

## **Convegno 14 marzo: “Il Codice Lilla”**

Titolo Intervento: *Il Codice Lilla*

Relatore: **Simona Corridori**

**Introduzione** I Disturbi del comportamento alimentare rappresentano un problema emergente nel panorama sanitario: in Italia si stima che approssimativamente tre milioni di persone soffrono di questi disturbi e decine di milioni di giovani nel mondo si ammalano ogni anno. I disordini alimentari registrano il tasso di mortalità più elevato in ambito psichiatrico e tra le cause di decesso vi è la preponderanza delle complicanze mediche (Birmingham, 2005). Data la diffusione e la gravità del fenomeno i DCA richiedono l’implementazione di misure atte all’individuazione precoce e alla cura attraverso percorsi clinico assistenziali appropriati. Lo scopo del lavoro è quello di indagare se l’operatore sanitario, nello specifico l’infermiere che opera in Pronto Soccorso, ha un’adeguata conoscenza dei disturbi del comportamento alimentare per poter individuare precocemente i segni e sintomi utili alla diagnosi e se esiste conseguentemente una tempestiva presa in carico di natura multidisciplinare.

**Materiali e metodi** Questo studio è stato condotto sui cinque Presidi Ospedalieri della ex ASL 9 di Grosseto attraverso la somministrazione di un questionario on-line (strumento dello studio) strutturato, anonimo, rivolto a tutti gli infermieri che prestano la loro attività lavorativa all’interno del Pronto Soccorso. Sono stati distribuiti 108 questionari nei mesi di ottobre e novembre 2015 utilizzando una piattaforma on-line, nello specifico Google Moduli.

**Risultati** Sono stati compilati 68 questionari;

**Conclusioni** Dallo studio sono emersi: una contraddizione tra quello che è il livello di conoscenza effettivo degli operatori coinvolti riguardo alla problematica dei DCA e quello che gli operatori percepiscono di sapere; scarsa formazione a riguardo; assenza di un percorso clinico assistenziale dedicato. A seguito dell’analisi delle criticità e necessità evidenziate dall’indagine, il codice lilla vuole essere una proposta di percorso- diagnostico – terapeutico – assistenziale, uno strumento finalizzato alla precoce individualizzazione e corretta gestione diagnostica - terapeutica dei DCA. Elementi essenziali del percorso proposto sono gli indicatori relativi alla formazione degli operatori, alla multidisciplinarietà della diagnosi e della terapia, al collegamento fra le strutture interessate, all’adeguatezza strutturale e organizzativa della presa in carico dei pazienti affetti da tale patologie. Il Codice Lilla può rappresentare uno strumento importantissimo per l’identificazione di quelle persone che altrimenti non sarebbero nè identificate nè indirizzate presso i servizi dedicati presenti

ASSOCIAZIONE PERLE ONLUS - DISTURBI ALIMENTARI (DA)

sul nostro territorio come l'ambulatorio o il "Centro semiresidenziale Il Mandorlo".

Affinché la persona, a seconda della problematica presentata, non venga esposta al rischio di interventi frammentari, che ne parcellizzino la storia personale, evolutiva e di disagio ma perché ci sia una presa in carico complessa ed integrata che garantisca risposte unitarie.